

“L’IRC nella scuola delle competenze”

**Il contributo dell’IRC  
nella formazione di un soggetto  
competente**

Aluisi Tosolini

Parma, 22 novembre 2018

# **1. Attorno al concetto di competenza**

# COMPETENZA

## *Concetto ponte: fra dentro e fuori la scuola*

“il sistema dell’insegnamento vive, fin dalla sua nascita, la *contrapposizione* tra coloro che vogliono trasmettere delle conoscenze fini a se stesse e quelli che, pur tra visioni contraddittorie, vogliono legarle a *pratiche sociali*”

(Perrenoud 2000, tr. it. 2010, p.20)

## ALCUNE DEFINIZIONI DI COMPETENZA

“capacità di far fronte a un compito, a un insieme di compiti, riuscendo a mettere in moto e a orchestrare le proprie risorse interne, cognitive affettive e volitive, e a utilizzare quelle esterne disponibili in modo coerente e fecondo”

(Pelleray, 2004, p.12)

## ALCUNE DEFINIZIONI DI COMPETENZA

“un insieme riconosciuto e provato, delle rappresentazioni, conoscenze, capacità e comportamenti mobilizzati e combinati in maniera pertinente in un contesto dato.

Rappresentazioni, conoscenze, capacità e comportamenti possono essere riassunti col termine **risorse**, portandoci ad affermare che la **competenza è una qualità specifica del soggetto**: quella di saper **combinare diverse risorse**, per gestire o **affrontare in maniera efficace delle situazioni, in un dato contesto”**

(Le Boterf 2000, p.20)

# ALCUNE DEFINIZIONI DI COMPETENZA

“combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti”

(Unione europea, 22 maggio 2018)

“un processo dinamico in cui un individuo competente mobilita e utilizza tutto un insieme di risorse psicologiche in modo attivo e adattivo per affrontare situazioni nuove”

(Consiglio d'Europa 2016, tr. it. 2017, p. 6)

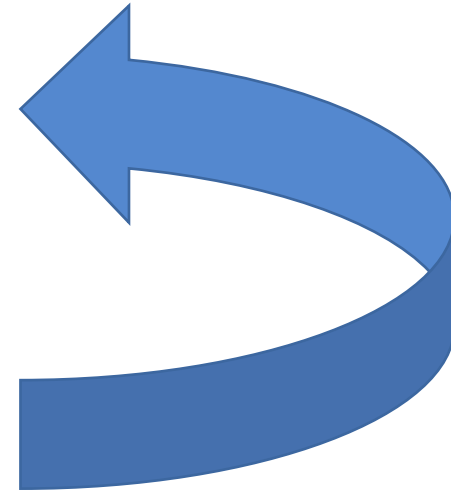
# CONCETTUALIZZARE LA COMPETENZA

- SOGGETTO
- COMPITO/SITUAZIONE
- CONTESTO



AZIONE

- Conoscenze (*sapere*)
- Abilità (*saper fare*)
- Attitudini (*saper essere*)



## In sintesi

### ***La natura della competenza è:***

- Complessa (non è solo conoscenza!)
- Situata (vi è una dipendenza contestuale)
- Processuale/dinamica



## Esempio tratto da Darla K. Deardorff e riferito alla competenze interculturale

(definita come: capacità di comunicare e comportarsi in modo efficace e appropriato durante un incontro interculturale).

Occorrono quindi:

**ATTITUDINI**: ad es., rispetto, curiosità, apertura mentale

**CONOSCENZE**: ad es., autoconsapevolezza, consapevolezza sociolinguistica, informazioni culturali specifiche

**ABILITA'** : ad es. il pensiero critico

Mobilitate e armonizzate assieme queste componenti dovrebbero produrre degli **effetti interiori** (ad es. sviluppo di flessibilità, capacità di adattamento, visione relativa ed empatia) e degli **effetti esteriori** ovvero sia il comunicare in modo appropriato ed efficace con persone percepite aventi background culturali diversi.

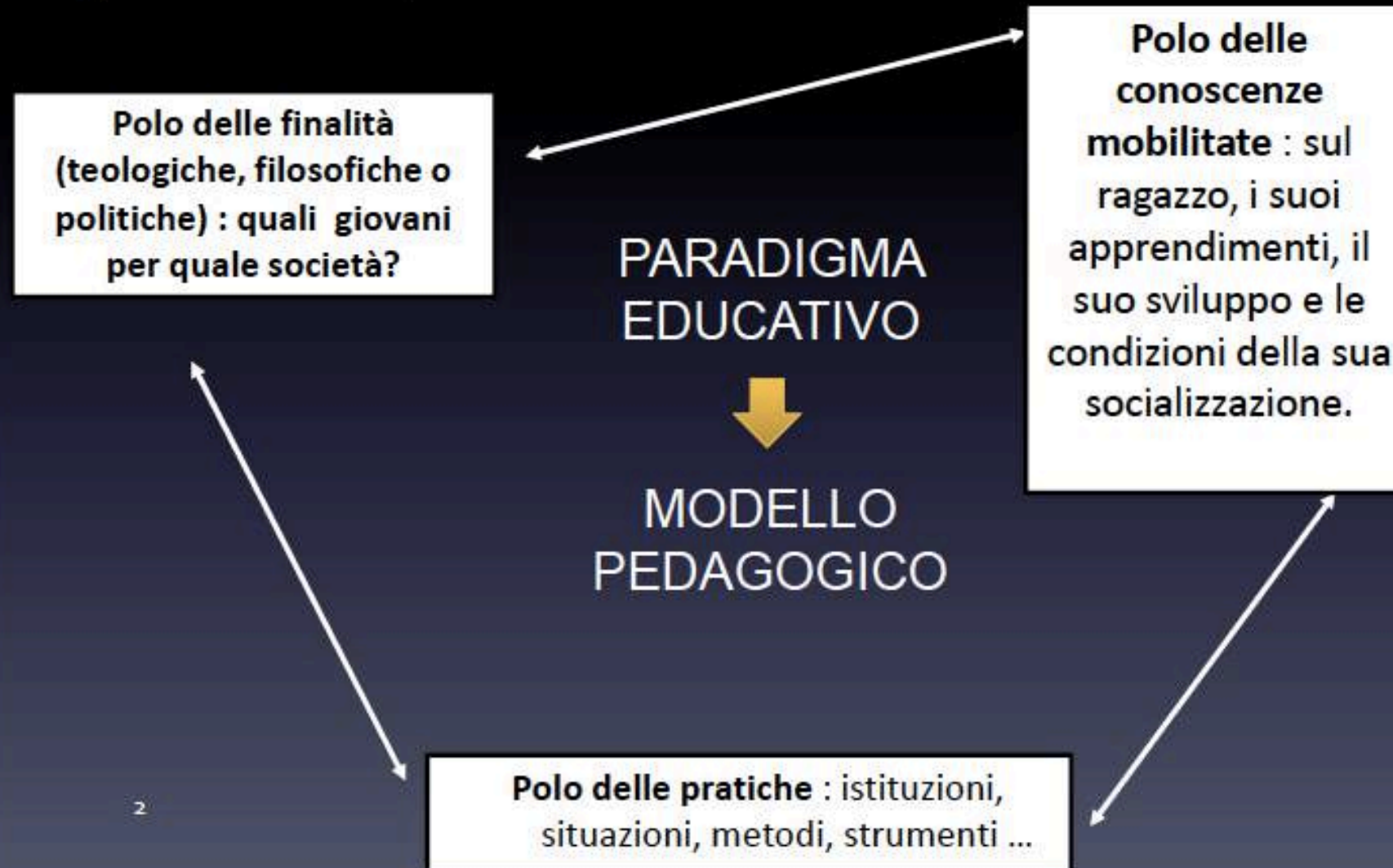
## **2. Problematizzazione del concetto di soggetto competente**

**UN ESEMPIO DA UNA SUGGERZIONE DI  
PHILIPPE MEIRIEU  
SULL'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA**



**Philippe Meirieu**

1) L'attività educativa è una « pratica » che mette in relazione tre differenti elementi, eterogenei tra loro. La relazione tra questi elementi è dunque da costruire : questa relazione deve essere rigorosa ma non può essere « scientifica »



2) Osservando la relazione tra i discorsi e le pratiche educative contemporanei, è possibile individuare il paradigma oggi in atto

**Quali giovani per quale società?**

- Giovani efficienti e « a proprio agio ».
- Per una società in cui prevalgono individualismo e concorrenza liberista.

## PARADIGMA EDUCATIVO

Una scuola che forma le capacità di adattamento nella prospettiva del successo personale.

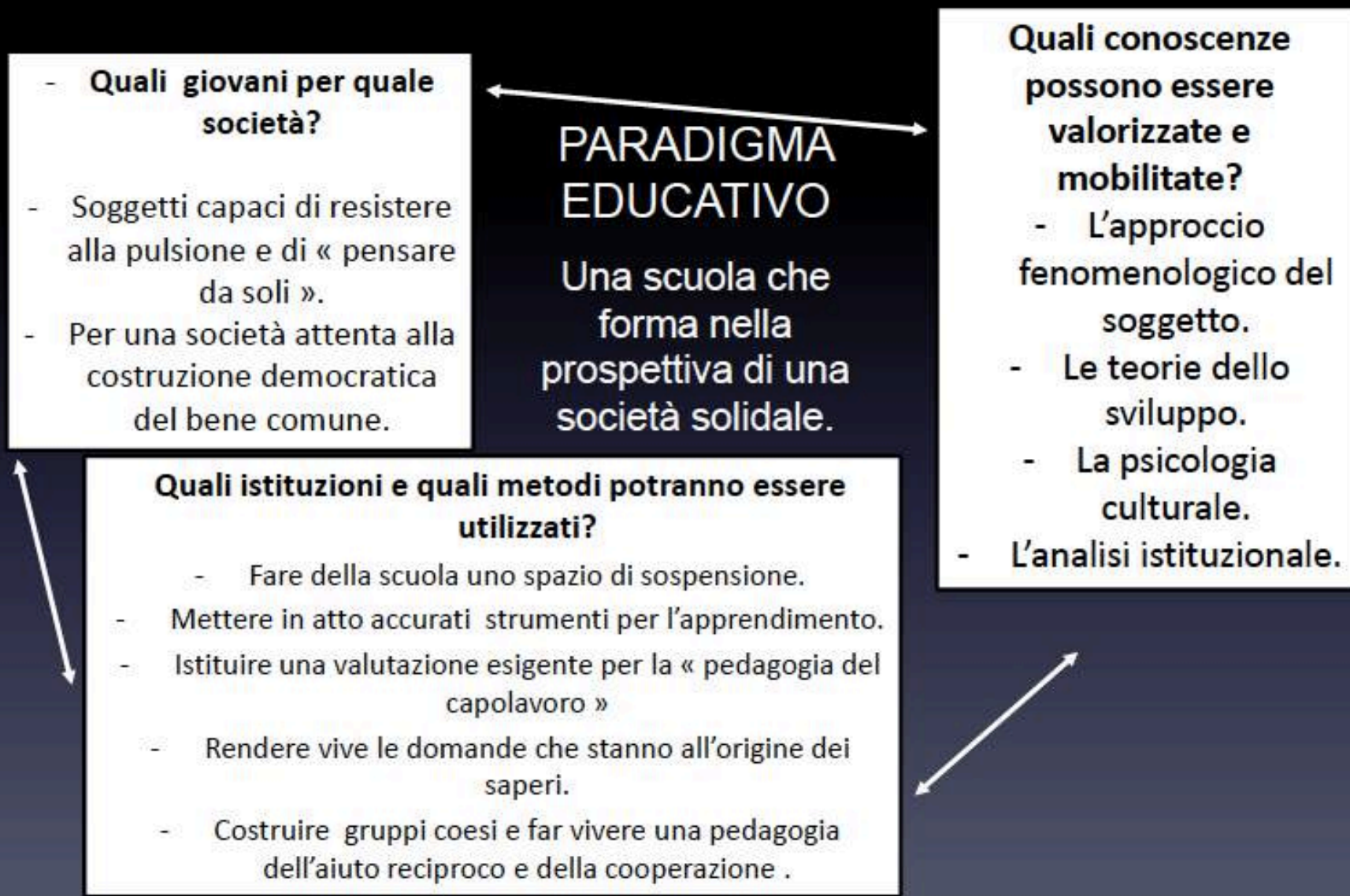
**Quali conoscenze sono valorizzate e mobilitate?**

- Le valutazioni quantitative e i test standardizzati.
- I « dati oggettivi » del metodo sperimentale.
- Le neuroscienze.
- Le teorie dello «sviluppo personale».

**Quali istituzioni e metodi sono utilizzati?**

- La « forma scolastica ».
- La trasmissione-distribuzione.
- L'esternalizzazione delle difficoltà.
- L'esclusione dei meno adatti.

### 3) Di fronte alle sfide della post-modernità, è possibile delineare un paradigma possibile per un'educazione che « guarda al futuro »



L'educazione non è necessariamente un'educazione alla democrazia. C'è un'educazione alla dittatura, c'è un'educazione alla sottomissione, c'è un'educazione alla pulsione con cui si invitano i ragazzi a cedere ai loro capricci e a non riflettere.



**Philippe Meirieu**



l'educazione che mi auguro è un'educazione alla capacità di **pensare**, alla capacità di **riflettere**, di andare oltre gli stereotipi, di andare oltre le idee precostruite, di andare oltre le credenze a cui si è stati legati dalla propria famiglia e dalla propria storia per arrivare a costruire saperi elaborati e interloquire con gli altri.

E' qui che l'educazione ha a che fare con la democrazia.

La democrazia è l'elaborazione del "**bene comune**", non è la somma degli interessi individuali. E' dunque la capacità di **dialogare**, la capacità a non sovrapporre semplicemente le persone una accanto all'altra ma a permettere a ciascuno di uscire da se stesso per entrare in relazione con altri e creare qualcosa che superi la semplice sovrapposizione degli individui.....è la **rinuncia alla propria onnipotenza**, la rinuncia a cercare sempre il proprio interesse, la rinuncia ad avere un piacere immediato, è il fatto di proiettarsi nel futuro e di porsi la questione del "bene comune"



**3. RE-immaginare il soggetto,  
RE-immaginare il pianeta**



**Gayatri Chakravorty Spivak**

## **REIMMAGINARE IL PIANETA**

**L'educazione è un'azione non coercitiva  
di riorganizzazione dei desideri**

**A non coercive rearrangement of desires**

## **ASSUNTI DI FONDO**

**La Scuola come intellettuale sociale: tipologie di interazione scuola**

**Il mondo come aula**

**La cultura ed i processi di apprendimento come processi di trasformazione**

**La cittadinanza come esercizio & l'esercizio della cittadinanza**

un riferimento teorico

## ***Peter Sloterdijk*** **Devi cambiare la tua vita**

Vivere è trasformarsi, accedere allo statuto del saggio: dobbiamo far sì che il risultato delle nostre azioni sia compatibile con un movimento riformatore su scala globale, al servizio della vivibilità del pianeta.

# **Il ruolo dell'esercizio**



# **Quattro riferimenti contemporanei**

## **Un riferimento nazionale**

**Revisione indicazioni nazionali I Ciclo (2018) – Italo Fiorin**

## **Tre riferimenti internazionali**

- a) UE 2018 – competenze chiave**
- b) OCSE – 2016-18**
- c) Consiglio d'Europa – 2016**

## RACCOMANDAZIONE 2006

- comunicazione nella madrelingua
- comunicazione nelle lingue straniere
- competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia
- competenza digitale
- imparare a imparare
- competenze sociali e civiche
- spirito di iniziativa e imprenditorialità
- consapevolezza ed espressione culturale

Unione europea, 2006

## RACCOMANDAZIONE 2018

- competenza alfabetica funzionale
- competenza multilinguistica
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- competenza digitale
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- competenza in materia di cittadinanza
- competenza imprenditoriale
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Unione europea, 2018

**OCSE**

**Globale competency for an inclusive world**

PISA 2018 Global Competence assessment

# Global competency for an inclusive world





**Global competence** is the capacity to analyse global and intercultural issues critically and from multiple perspectives, to understand how differences affect perceptions, judgments, and ideas of self and others, and to engage in open, appropriate and effective interactions with others from different backgrounds on the basis of a shared respect for human dignity.



**Consiglio d'Europa – 2016**

**Competenze per una cultura della democrazia**

# COMPETENZE PER UNA CULTURA DELLA DEMOCRAZIA

Vivere insieme in condizioni di parità in società democratiche e culturalmente diverse



# 20 competenze per una cultura della democrazia



## Valori

- Valorizzare la dignità umana e i diritti umani
- Valorizzare la diversità culturale
- Valorizzare la democrazia, la giustizia, l'equità, l'uguaglianza e il primato del diritto

## Atteggiamenti

- Apertura all'alterità culturale e ad altre credenze, visioni del mondo e pratiche
- Rispetto
- Senso civico
- Responsabilità
- Autoefficacia
- Tolleranza dell'ambiguità

## Competenza

- Abilità di apprendimento autonomo
- Abilità di pensiero analitico e critico
- Abilità di ascolto e di osservazione
- Empatia
- Flessibilità e adattabilità
- Abilità linguistiche, comunicative e plurilingui
- Abilità di cooperazione
- Abilità di risoluzione dei conflitti

## Abilità

- Conoscenza e comprensione critica del sé
- Conoscenza e comprensione critica del linguaggio e della comunicazione
- Conoscenza e comprensione critica del mondo: politica, diritto, diritti umani, cultura, culture, religioni, storia, media, economia, ambiente, sostenibilità

## Conoscenze e comprensioni critiche

# **Linee guida per l'educazione alla pace e alla cittadinanza globale**

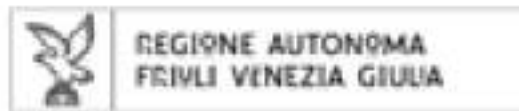
**Un percorso di innovazione dal basso**

## **4. Un esempio**

*“Educare alla pace e  
alla cittadinanza globale  
è uno dei compiti più urgenti  
della scuola e della nostra  
società”*

# L I N E E G U I D A

PER L'EDUCAZIONE ALLA PACE  
E ALLA CITTADINANZA GLOCALE



L'educazione alla pace positiva è insieme:

# EDUCAZIONE

- **educazione** alla cittadinanza globale (locale, regionale, nazionale, europea, globale) e alla Costituzione
- **educazione** alla nonviolenza
- **educazione** ai diritti umani
- **educazione** all'incontro, all'accoglienza e al dialogo (interpersonale, interculturale, interreligioso, intergenerazionale, politico, sociale...)
- **educazione** alla fraternità
- **educazione** alla diversità e al rispetto delle differenze
- **educazione** alla convivenza civile e alla soluzione nonviolenta dei conflitti
- **educazione** ad una comunicazione di pace
- **educazione** alla legalità e alla giustizia
- **educazione** all'uso consapevole dei media
- **educazione** alla responsabilità e alla democrazia
- **educazione** alle pari opportunità
- **educazione** alla salute
- **educazione** alla solidarietà e alla condivisione
- **educazione** alla cooperazione internazionale
- **educazione** al rispetto dell'ambiente e al risparmio energetico
- **educazione** alla cura dei beni comuni, al consumo critico e allo sviluppo sostenibile.



## I percorsi di pace mettono al centro il bisogno degli alunni/studenti di:

- **assumere** consapevolezza dei problemi del mondo contemporaneo e delle molteplici dimensioni della cittadinanza globale (locale, italiana, europea, globale);
- **prepararsi** ad affrontare le sfide globali del 21° secolo;
- **sentire** la costruzione della pace e la promozione dei diritti umani come compito di ogni persona;
- **conoscere** e assumere modalità nonviolente di gestione dei conflitti;
- **sviluppare** capacità e consapevolezza critica;
- **sottoporre** a visione critica concezioni della realtà stereotipate e pregiudiziali;
- **sentirsi** protagonisti della propria esistenza e della comunità in cui si vive;
- **fare** esercizi di responsabilità e di cittadinanza attiva;
- **sentirsi** al centro dei processi di apprendimento;
- **imparare** ad affrontare problemi difficili e complessi;
- **imparare** a prendere la parola, ad ascoltare e dialogare con gli altri, a condividere le conoscenze e a comunicare;
- **imparare** ad utilizzare i nuovi media e sviluppare la propria dimensione di nativi digitali nella costruzione di competenze di cittadinanza;
- **apprendere** in contesti innovativi sia sul versante della didattica che dei temi affrontati.

# L'EDUCAZIONE ALLA PACE :

- **favorisce** la costruzione di una comunità educativa
  - **promuove** il dialogo educativo tra insegnanti e studenti
  - **spinge** al cambiamento
  - **muta** la dimensione organizzativa e relazionale all'interno della scuola
  - **sollecita** una revisione del curriculum, la destrutturazione e ristrutturazione del programma
- **cambia** la didattica e sollecita un nuovo modo di insegnare
  - **è responsabilizzante** (chiede e favorisce la responsabilità di studenti, insegnanti, personale scolastico, genitori,...)
  - **favorisce** il ben-essere e il protagonismo giovanile
  - **contrasta** e riduce la violenza a scuola
- **contrasta** la dispersione scolastica offrendo motivazioni e attività originali
  - **realizza** percorsi di cittadinanza e pensiero critico
  - **istituisce** percorsi di solidarietà
  - **costruisce** reti tra scuole, enti locali, società civile, famiglie
  - **favorisce** il riconoscimento sociale del lavoro svolto dalla scuola.

## Qualche riferimento

Baiutti, M. (2017). *Competenza interculturale e mobilità studentesca. Riflessioni pedagogiche per la valutazione*. Pisa: ETS.

Baiutti M, *Esercizi di mondo*, Giunti – Sesamo - link

Consiglio d'Europa. (2016 trad. it. 2017). *Competenze per una cultura della democrazia. Sintesi*. Strasburgo: Consiglio d'Europa

<https://rm.coe.int/competences-for-democratic-culture-resume-it-revised-web-a5/1680717a26>

OECD PISA. (2018). *Preparing our youth for an inclusive and sustainable world. The OECD PISA global competence framework*. Parigi: OECD

<http://www.oecd.org/pisa/Handbook-PISA-2018-Global-Competence.pdf>

UE. (2018). *Raccomandazione del Consiglio relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente*, 2018/c 189/01.

[https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32018H0604\(01\)&from=EN](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32018H0604(01)&from=EN)